

NVS nel 2016

Naturärzte Vereinigung Schweiz
Association Suisse en Naturopathie
Associazione Svizzera di Naturopatia





Chioma folta, radici robuste

Per riflettere sul tema conduttore di questo rapporto di gestione abbiamo preso come punto di partenza i tre pilastri della NVS: politica, servizi e comunità. Immaginarsi visivamente dei pilastri è relativamente facile. I pilastri sorreggono e sono elementi portanti di un costruito più grande, a volte sembrano imponenti, a volte delicati e fragili. Anche se questa simbologia in linea di massima è adatta per la NVS non l'abbiamo ritenuta abbastanza forte.

Così, continuando a sviluppare l'immagine dei tre pilastri, siamo arrivati all'albero a tre tronchi che vedete sulla copertina di questo rapporto di gestione. Rappresenta le radici, la forza, la crescita... ma anche il cambiamento e l'adattabilità. L'albero tripartito ha una chioma imponente che racchiude tutto, protegge, nutre e dà forza. Le robuste radici rappresentano i punti in comune fra naturopati/e terapisti/i complementari, il tronco simbolizza i canali che trasportano la linfa vitale dalle radici alla chioma e viceversa: gli organi della NVS, comitato e segretariato, insomma la vostra NVS.

Nel corso degli anni e delle stagioni l'albero cambia, spesso deve adattarsi a nuove condizioni ambientali. Sia i parassiti sia le difficili condizioni climatiche lo mettono a dura prova. Se in un gruppo di alberi un'individuo muore o viene abbattuto, questo ha un'influsso anche sugli alberi vicini.

Il vostro albero NVS è forte e robusto. La sua linfa vitale scorre al ritmo delle stagioni, le sue radici sono solide e garantiscono che resti ben ancorato a terra e possa resistere a molte tempeste. Sotto la sua chioma siete raccolti voi, care lettrici e lettori. Potete trarne tutta la forza e l'energia che vi occorre: il vostro albero lo (sop)porta!

Caroline Büchel
direttrice



Indice

La presidente informa

In forte crescita e con solide radici 6

Settore «Politica»

Ripercussioni dei diplomi sulla politica professionale a livello cantonale 8

Un anno di politica a livello federale 9

Assistenza integrata a livello regionale 10

Settore «Comunità»

Importanti informazioni ed atmosfera conviviale 11

Più forza in una grande associazione 12

Fare network «alla ticinese» 13

Settore «Servizi»

Da associazione a organizzazione di servizi 14

Giornate di consulenza sulla situazione previdenziale personale 16

Il marchio di qualità SPAK nel 2016

Il capo ispettore della SPAK tira le somme e ringrazia 17

Congedo di due figure portanti

Yvonne Meier: Arrivederci, auguri – e grazie! 18

Christian Vogel: Un presidente si congeda 19

Dal segretariato NVS in Herisau

Panoramica della situazione finanziaria e presentazione della NVS
verso l'esterno 20

Personale

La composizione del comitato della NVS e delle commissioni 22

In forte crescita e con radici solide

Anche l'anno 2016 è stato caratterizzato da cambiamenti – per la NVS, ma anche per me.

Il via l'ha dato l'assemblea dei membri dell'aprile 2016 a Soletta che mi ha eletto all'unanimità presidente della NVS. Il 1° maggio Christian Vogel ha lasciato la carica che ha ricoperto negli scorsi nove anni ed io ho assunto, fiduciosa e fortemente motivata, questo compito interessante e impegnativo. Come presidente della NVS desidero continuare ad impegnarmi per consolidare la posizione delle nostre due nuove professioni nel settore sanitario ed affinare il profilo della nostra associazione professionale a livello nazionale, oltre confini di lingua, regione, metodo o indirizzo.

Comunità

Nell'aprile 2016 è stato anche eletto Fabian Furrer come vicepresidente. Già da molti anni rappresenta con molto savoir faire la NVS nella Svizzera italiana.

Dall'inizio del 2016 sono io a rappresentare la NVS nella Romandia. Come al solito nel prossimo anno sono in programma visite a scuole, ispezioni degli ambulatori ed assistenza ai membri nella Romandia, se emergono questioni specialistiche di interesse comune. Anche nel 2017 sarà inoltre un piacere per me poter conoscere personalmente molti membri. Sono lieta di poter contare sul supporto della nostra nuova sede nella Svizzera francese a partire dall'inizio del 2017.

«**Siamo pienamente consapevoli del fatto che essere un'associazione professionale attiva a livello nazionale sia un privilegio.**»

Perciò continueremo a rafforzare le relazioni in tutte le regioni, non da ultimo grazie ai nostri tour informativi annuali, durante i quali possiamo entrare in contatto e scambiare idee con i nostri membri.

Anche nel 2016 la comunità della NVS ha potuto dare il benvenuto a nuovi membri e preparare l'adesione di una piccola associazione: l'associazione professionale svizzera di Audio-Psico-Fonologia secondo Alfred Tomatis a.p.p. cercava un nuovo tetto per i suoi membri in un quadro più ampio e più rilevante. Poiché

la NVS poteva offrire l'infrastruttura e le condizioni quadro desiderate, ci si è accordati rapidamente sulle condizioni di passaggio. A partire dall'inizio del 2017 anche loro saranno parte della NVS.

Servizi

Il nostro obiettivo, di poter continuare ad assistere sotto lo stesso tetto tutte le professioniste e i professionisti della naturopatia, dovrebbe diventare ancora più evidente per entrambe le professioni. Ciò non dovrebbe essere comunicato solo all'interno, ma si dovrebbe anche riflettere in come ci presentiamo verso l'esterno, per esempio nel logo e nel sito internet. Questo è stato uno dei motivi che ha condotto al cambiamento del tradizionale logo verde della NVS, ora integrato in modo da tenere in considerazione l'importanza per la NVS della naturopatia e della terapia complementare. Anche il sito web è stato interamente ristrutturato, adeguato alle (nuove) esigenze e a partire dalla primavera del 2017 si presenterà in modo completamente nuovo.

Per rafforzare ulteriormente il profilo della nostra associazione in quanto fornitrice di servizi per i membri, la NVS ha elaborato nel 2016 un concetto ampliato relativo ai servizi. Il gruppo di progetto della NVS, insieme ad un'accompagnatore esterno del progetto, ha stabilito i fondamenti, organizzazione e priorità nell'attuazione dell'offerta di servizi.

I primi provvedimenti e una dettagliata comunicazione sul nuovo, interessante pacchetto di servizi potranno essere presentati a partire dalla metà del 2017.

In tutte le nostre iniziative Christian Vogel, con il suo sapere e la sua esperienza, ci ha sempre fornito assistenza, impegno e consulenza. Meno male, poiché è stato un anno turbolento, caratterizzato da molti cambiamenti. I cambiamenti non sono semplici da gestire né per voi come membri, né per noi del comitato e del segretariato. Tuttavia posso affermare con orgoglio che abbiamo superato con bravura situazioni difficili grazie all'affiatato team del segretariato, e certamente raggiungeremo e supereremo anche in futuro altre pietre miliari.



Bellezza, crescita e caducità

sono simboleggiate nella cultura giapponese dai fiori di ciliegio.

Politica

Con il primissimo esame professionale superiore di terapia complementare sono state raggiunte addirittura due ulteriori pietre miliari nella politica professionale: infatti, in tal modo, hanno ottenuto il diploma federale anche alcune persone che avevano assolto il cosiddetto corso passerella.

L'attività come perita d'esame è uno dei miei compiti più interessanti, accanto alla mia carica di presidente della NVS, alla presenza negli organi responsabili, alle ispezioni degli ambulatori per la SPAK e al mio proprio ambulatorio.

Molto positivo nel settore della terapia complementare è anche il riconoscimento dell'identificazione del metodo per la riflessoterapia. La NVS ha contribuito in modo determinante a questo successo, con personale e finanze. Ringraziamo di cuore i rappresentanti della NVS Susi Furer e Christian Vogel per il loro impegno.

Grazie a questa inclusione la riflessoterapia diventerà nuovamente più attrattiva, non da ultimo in rapporto al futuro riconoscimento da parte degli assicuratori malattia.

Attualmente la tariffa 590 ci causa notevoli problemi. Essa è stata implementata in modo sorprendentemente speditivo da un gruppo di importanti assicuratori malattia.

In uno storico incontro tutte le organizzazioni interessate del mondo del lavoro, gli assicuratori malattia e tutti gli enti di registrazione si sono seduti per la prima volta allo stesso tavolo. Nonostante gli interessi in parte contrastanti si è perseguita una soluzione il più possibile sostenibile e praticabile da tutti.

Il risultato è la tariffa 590 che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2017 con un periodo transitorio di un

anno. Il 2017 ci servirà come anno di transizione e di prova.

Ad un livello superiore l'adesione della NVS al network «Alleanza per la salute in Svizzera» è stata per me un passo importante. L'associazione si è costituita quest'anno e si impegna attivamente per la promozione della salute in Svizzera. L'Alleanza costituisce per la NVS – accanto a DAKOMED – un'ulteriore rappresentanza in campo politico.

« In uno storico incontro le parti interessate erano sedute per la prima volta allo stesso tavolo. »

Per il futuro la NVS è dunque preparatissima a tutti i livelli. Siamo lieti di continuare ad essere a vostra disposizione per fornirvi assistenza.



Janine Breetz, presidente della NVS

Ripercussioni dei diplomi sulla politica professionale a livello cantonale

Lukas Widmer è giurista ed era responsabile per la revisione totale della legge sanitaria nel Cantone Obvaldo. Ora gli è stato affidato lo stesso compito nel Dipartimento dell'interno del Cantone di Soletta.

Poiché l'introduzione dei diplomi federali ha anche delle ripercussioni sulla prassi cantonale di concessione delle autorizzazioni, gli chiediamo che ne pensa.

Qual è il significato delle due nuove professioni di naturopata e terapeuta complementare con diploma federale per i Cantoni, in generale e per quanto riguarda l'autorizzazione all'esercizio della professione per terapisti/i?

Per entrambe queste professioni esistono ora standard unitari per la formazione a livello nazionale sui quali le autorità sanitarie si possono orientare in modo affidabile. Grazie ai diplomi di recente creazione diventa più facile valutare le competenze specialistiche per entrambe le professioni, mentre prima questo era molto oneroso per le autorità (per esempio per verificare se era stato assolto un numero sufficiente di ore di formazione).

Per tale motivo si prevede che in futuro i Cantoni concederanno senza eccezioni autorizzazioni all'esercizio per entrambe queste professioni, anche perché naturopati con diploma federale sono già elencate nell'«Accordo intercantonale sul riconoscimento dei diplomi scolastici e professionali».

Per i titolari del diploma federale tale autorizzazione significa chiaramente anche un'ulteriore apprezzamento risp. Un'esplicito riconoscimento della loro attività e può offrire un certo vantaggio sulla concorrenza. Infatti un'autorizzazione valida all'esercizio della professione equivale per molti pazienti a una sorta di certificato di qualità.

Come vede la futura posizione di terapisti e terapisti che non sono in possesso del diploma federale?

Nel caso delle terapisti dei terapisti senza diploma federale la verifica delle necessarie conoscenze specialistiche nel singolo caso può eventualmente essere difficoltosa e impegnativa per le autorità competenti.

Pertanto è prevedibile che tenderanno a non concedere autorizzazioni all'esercizio, o a non concederne di nuove, bensì a sottoporre le attività in questione all'obbligo di informazione e all'obbligo di annuncio.

Alcune leggi sanitarie cantonali prevedono generosi termini transitori che per intanto ribadiscono la validità delle autorizzazioni all'esercizio della professione concesse finora nel settore della naturopatia. Alcuni Cantoni accordano alle autorizzazioni all'esercizio già concesse la cosiddetta garanzia dei diritti acquisiti.

Tuttavia ciò va visto nella giusta relazione: chiaramente le terapisti e i terapisti senza diploma federale possono godere di grande prestigio in virtù della loro competenza specialistica e quindi possono essere apprezzati e stimati dai pazienti.

Ci può dire qualcosa in merito alla dispensazione di medicinali da parte dei naturopate/i con diploma federale?

Si può rispondere a questa domanda dando uno sguardo alle basi legislative che regolamentano la materia, vale a dire gli articoli 24 - 27 della legge sugli agenti terapeutici LATer.

Da quanto previsto negli articoli citati è secondo me evidente che la Confederazione ha già concesso alle naturopate e ai naturopati titolari di un diploma federale riconosciuto competenze di portata piuttosto ampia nella dispensazione dei medicinali, e i Cantoni potranno ugualmente concedere tali competenze. Questo discorso vale per la dispensazione di medicinali non soggetti a prescrizione, ma in particolare anche per l'utilizzo di medicinali soggetti a prescrizione.

Intervista condotta da Christian Vogel



Il faggio, padre della foresta

Il faggio (*Fagus sylvatica*) è il tipico albero dei boschi dell'Europa centrale. È particolarmente ben adattato alle locali condizioni climatiche e del suolo. Con riguardo al cambiamento climatico viene considerata una delle più importanti piante silvicole dei nostri boschi.

Un anno di politica a livello federale

Walter Stüdeli di Köhler, Stüdeli & Partner GmbH è da quasi 10 anni un lobbista autorizzato a Palazzo federale. In questo periodo ha tra l'altro condotto al successo l'iniziativa «Sì alla medicina complementare» ed è da allora occupato su mandato di DAKOMED* e ASMC/SVKH* per fare in modo che le rivendicazioni centrali dell'iniziativa vengano implementate nelle leggi, nelle ordinanze e nella prassi. Christian Vogel gli ha chiesto una breve retrospettiva a livello politico sull'anno 2016:

«Lo spostamento a destra del Parlamento si percepisce in entrambe le camere. Il ministro della sanità deve affrontare un forte vento contrario: il Parlamento ha rinviato al Consiglio federale il disegno della legge sui prodotti del tabacco, il che di fatto comporta una rinuncia alla protezione di bambini e giovani. Il Consiglio degli Stati non è addirittura nemmeno entrato in materia sul progetto relativo alla garanzia della qualità nella legge federale sull'assicurazione malattie LAMal.

«**Temi «lievi» come la medicina complementare avrebbero avuto difficoltà ad affermarsi nella legislatura in corso.**»

Dobbiamo essere contenti di aver potuto concludere in larga misura i compiti legislativi nell'ultima legislatura. Le leggi che interessano terapisti e terapeuti non medici – come le autorizzazioni all'esercizio della professione e la dispensazione di medicinali – rientrano fra i compiti esecutivi dei Cantoni. Le associazioni competenti sono chiamate a bloccare l'ondata di liberalizzazioni e a trovare soluzioni utilizzabili nella prassi. Sappiamo che presso le autorità cantonali, con poche lodevoli eccezioni, non troveremo porte aperte. Ma l'esperienza dimostra che la nostra tenacia porta sempre buoni frutti».

**DAKOMED Associazione mantello Medicina complementare*

**ASMC/SVKH Associazione svizzera per i medicinali della medicina complementare*

Assistenza integrata a livello regionale

Il dr. med. Michael Deppeler è un pioniere nella creazione di network regionali di assistenza integrata. Nel Canton Berna ha dato vita, insieme alla popolazione ed a specialisti, al network «xunds grauholz». Esso si basa sull'idea «dialog gesundheit» (dialogo salute) per condurre direttamente, con approccio sistematico, un dialogo e discussioni fra pazienti e fornitori di prestazioni sanitarie.

Dr. Deppeler, il suo network si orienta sull'assistenza interprofessionale e integrata. Quali possibilità vi riconosce per la collaborazione di naturopati e terapisti complementari?

Anche noi nel nostro network xunds grauholz siamo interessati alla collaborazione di diversi specialisti. Io stesso ho studiato MTC, insegno anche al centro SAKE di Berna ed in questo contesto individuo senz'altro un fabbisogno di metodi complementari in collaborazione con la medicina accademica.

I temi centrali sono la cura dei pazienti cronici, le cure palliative e il coaching per la promozione della competenza in materia di salute. Nella mia visione è la/il paziente ad esprimere questo bisogno: lei/lui è specialista per la propria vita. Nel dialogo con i professionisti non è obbligatorio un certificato medico.

«**Le procedure sono state troppo fortemente ottimizzate in funzione del tempo e le richieste dei pazienti non vengono ascoltate.**»

Bisognerebbe addirittura arrivare a far partecipare e coinvolgere direttamente la/il paziente nei colloqui specialistici con i professionisti del settore sanitario. Alla fine non si tratta di noi, dei nostri interessi e delle nostre soluzioni, bensì di quelli delle persone da curare.

Con questo approccio sistematico mi legge nel pensiero! Un'altro punto sarebbe la continuità dell'assistenza olistica dopo le dimissioni dall'ospedale. Lei individua come obiettivo un'assistenza integrata e ottimale. Come è possibile realizzarla?

L'attuale situazione è ancora insoddisfacente. Persino

la presa di contatto con il medico di famiglia non funziona sempre come dovrebbe.

Le procedure sono state troppo fortemente ottimizzate in funzione del tempo. In tal modo gli aspetti e i processi olistici risp. psicosomatici vanno persi. La medicina scientifica specializzata comporta pazienti frammentati, che «devono imparare» ad esprimersi in modo frammentato per essere ascoltati o capiti dagli specialisti.

Vi è carenza nel coordinamento e nel concordare i trattamenti successivi. Il motivo di tale lacuna è semplicemente il fatto che questo triage non è fatturabile.

Come funziona in generale l'approccio olistico nelle cliniche?

Alcuni pionieri hanno sviluppato nuovi modelli ospedalieri come li intendiamo noi. Tuttavia questi modelli sono strettamente legati ai loro «eroi», e non appena essi saranno sostituiti il modello si affloscerà.

Ciò è dovuto al fatto che la «nuova lingua comune» non continuerà a essere insegnata, parlata e mantenuta.

Perciò dobbiamo iniziare a lavorare alla base e nella formazione. Solo attraverso dei network che crescano ed offrano supporto nelle cure di base si possono originare un pensiero dialogico ed un'assistenza orientata al processo come ce li immaginiamo.

Ponendo in primo piano i pazienti e il dialogo da pari a pari possiamo rafforzare le loro competenze in materia di salute.

Tutti i movimenti sono nati da bisogni fondamentali. Come il movimento delle donne è partito dalle interessate, così questo movimento deve partire dalle/dai pazienti tramite un nuovo modo di pensare nel settore sanitario.

Intervista condotta da Janine Breetz



Il tiglio, abbassa la febbre e calma

Dopo guerre, o epidemie di peste, c'era l'usanza di piantare il cosiddetto «tiglio della pace». In naturopatia la tisana di fiori di tiglio viene utilizzata in caso di febbre e di influenza.

Informazioni importanti ed atmosfera conviviale

Blaise Magnenat è naturopata a Losanna e membro della NVS dal 2001. Partecipa regolarmente agli eventi informativi della NVS e si è subito dichiarato disposto a condividere con noi le sue esperienze. «Un numero maggiore di membri e di terapisti/i interessati dovrebbe partecipare al tour informativo che ogni anno fra settembre e novembre fa tappa in otto città svizzere», ha raccontato a Yvonne Tornare.

«Negli scorsi quattro o cinque anni ho regolarmente partecipato al tour informativo a Losanna. La località è sempre in posizione centrale e viene scelta apposta un'ora serale in modo che membri di tutta la Romania possano organizzarsi per partecipare.

Le informazioni trattate e le risposte al giro di domande sono interessanti, utili e integrano la newsletter periodica. Apprezzo particolarmente la franchezza con la quale si è trattato per es. dei punti relativi al diploma federale che allora continuavano a essere non chiari.

Occasione per colloqui

Inoltre ogni volta è un piacere cogliere quest'occasione per incontrare i colleghi e per uno scambio di idee durante l'aperitivo. Si possono anche conoscere presidente e direttrice della NVS e singoli membri del comitato, ed entrare in dialogo con loro.

Sarebbe bello se a questo evento venissero più terapisti/i anche nella Romania. Trovo che ne valga sicuramente la pena!».





Più forza in una grande associazione

In sintonia con il tema «comunità», uno dei tre pilastri della politica della nostra associazione, abbiamo incontrato per un'intervista un gruppo di lavoro dell'Associazione A.P.P. secondo Alfred Tomatis. Nel corso del 2016 si sono conclusi i preparativi per l'adesione dei membri dell'associazione nella NVS. In questa sede ci raccontano qualcosa in più sui retroscena e sulle esperienze fatte.

Che cos'è l'associazione A.P.P. secondo A. Tomatis e che cosa la caratterizza?

La nostra è un'associazione di professionisti dell'audio-psico-fonologia titolari di una formazione secondo il dr. Alfred Tomatis. Promuoviamo la formazione e formazione continua dei membri e garantiamo il mantenimento dei nostri standard di qualità. L'associazione incoraggia la comunicazione fra i membri in Svizzera e quelli all'estero. Organizziamo regolarmente incontri internazionali ed, in questo quadro, abbiamo creato una possibilità di formazione internazionale. Un'ulteriore compito, che cerchiamo di assolvere nel modo migliore possibile, è rappresentare gli interessi dei membri nei confronti degli assicuratori e delle istituzioni statali. Siamo un'associazione piccola, ma molto attiva.

Quali motivi vi hanno spinti a cominciare a cercare un'associazione nuova, più grande?

Poiché i nostri requisiti non erano conformi a quelli dell'Oml TC, volevano veder rappresentati in un quadro più grande i nostri interessi, insieme ad altre persone che li condividono.

Perché vi siete infine decisi a contattare proprio la NVS?

La qualità era per noi un punto decisivo: il marchio SPAK della NVS ci piaceva molto. Inoltre ritenevamo che la NVS, che esiste già dal 1920, ha sempre dimostrato di possedere un potenziale di sviluppo adeguato attraversando tutti i cambiamenti del settore sanitario.

Quali requisiti alla nuova associazione avete formulato internamente o, in altre parole, quali erano i requisiti per voi imprescindibili? Tutti tali requisiti sono stati soddisfatti o avete dovuto scendere a compromessi?

La nostra associazione professionale funziona bene ma è relativamente piccola. Perciò per noi erano importanti i seguenti punti:

- essere informati in merito a sviluppi nazionali ed internazionali rilevanti a livello di politica professionale, per poter reagire insieme
 - consulenza e sostegno sull'ulteriore cammino per il riconoscimento della nostra categoria professionale
 - sostegno nelle trattative con gli assicuratori malattia
- Naturalmente era anche importante che tutti i nostri membri fossero accettati ed ammessi alla NVS.

Come avete vissuto le trattative per l'entrata nell'associazione con i responsabili della NVS e com'è andato concretamente il disbrigo delle formalità per il passaggio tramite il segretariato della NVS?

Le trattative si sono svolte in modo molto positivo. Le nostre esigenze sono state recepite, ove necessario si sono trovate soluzioni soddisfacenti per entrambe le parti.

Quali aspettative per il futuro avete nei confronti della vostra nuova associazione?

La NVS non è solo «sopravvissuta» ai cambiamenti a livello di politica sanitaria, bensì si è adattata e sviluppa ulteriormente. Vorremmo essere tenuti in considerazione in questo contesto molto ampio, benché la nostra sia solo una piccola associazione professionale per un metodo. Forse nasceranno sinergie e nuove possibilità di connettersi ad altre terapisti e terapeuti.

Intervista condotta da Caroline Büchel

La sacra quercia

In molte antiche culture la quercia era un'albero sacro, un'albero della vita, un'albero del giudizio, una saggia madre.

Fare network «alla ticinese»

Già dal 2012 rappresenta la Svizzera italiana nel comitato della NVS, organizza presenze alle fiere, tiene corsi sull'esame professionale superiore, fornisce consulenza ai membri come ispettore degli ambulatori e nell'aprile 2016 è stato eletto vicepresidente dai suoi colleghi del comitato: stiamo parlando di Fabian Fuhrer, il nostro esperto di networking in Ticino. Come percepisce le sue poliedriche funzioni e che cosa desidererebbe per l'associazione?

Fabian Fuhrer, 36 anni, lavora in Ticino da undici anni come naturopata riconosciuto ed è dal 2007 attivo come membro della NVS. Quando quasi cinque anni fa ha preso il posto di Daisy Barth nel comitato, ha assunto anche il compito di rappresentare la Svizzera italiana. «Solo dopo essere entrato nel comitato sono divenuto consapevole del grande potenziale ancora inutilizzato che si offriva per la NVS in Ticino», dichiara oggi.

Vasta gamma di mansioni

Dopo una fase durata circa un'anno per familiarizzarsi con l'attività del comitato, l'appassionato di snowboard ha cominciato gradualmente a sfruttare appieno questo potenziale: «Abbiamo iniziato con le tappe ticinesi del tour informativo, a cui si sono presto aggiunte le prime visite nelle scuole per presentare la NVS. Queste ultime sono diventate più frequenti soprattutto negli scorsi anni con la mia attività secondaria come docente. Da tempo sono responsabile anche per la presenza della NVS alla fiera della salute Tisana». Il ruolo d'ispettore della SPAK in Ticino e l'elezione a vicepresidente della NVS nell'aprile 2016 hanno completato la vasta gamma di compiti che il nativo di Basilea assolve accanto all'attività nel suo ambulatorio.

Quando non è in viaggio per la NVS o per fare network in Ticino, passa il tempo a casa. Diventerà presto padre per la seconda volta: «La mia famiglia è importantissima per me!».

La comunicazione attiva è determinante

«Un network di terapisti/i del settore sanitario che funzioni», questo l'obiettivo che si è posto Fabian Fuhrer. E per fare network è necessaria una comunicazione attiva; perciò apprezza i colloqui con i membri



Fabian Fuhrer, Vicepresidente NVS

durante le ispezioni degli ambulatori e con chi visita Tisana. Anche per l'intero settore CAM esprime il desiderio «che grazie all'esame professionale superiore, la comunicazione nell'intero settore sanitario migliori. In tal modo il nostro network potrà ingrandirsi sempre più e il paziente nel suo complesso tornerà finalmente ad essere al centro dell'attenzione».

Desideri e vocazione

La comunicazione è importante: questo tipo in gamba, arrivato a sei anni in Ticino, ne è sicuro. «Le mie attività per la NVS in Ticino sono stimolanti, ma ancor più si tratta di una specie di «vocazione», essendo cresciuto bilingue mi vedo come ponte fra le regioni linguistiche.»

Ciò si nota anche quando gli chiediamo di esprimere i suoi desideri ai membri della NVS in Ticino: «Che un maggior numero di ticinesi si rechinò alle assemblee dei membri, senza aver timore del tedesco». E che cosa desidererebbe dalla NVS? «L'offerta di formazione continua in lingua italiana è stata lanciata con i corsi di preparazione per l'EPS. La NVS potrebbe forse ulteriormente ampliare l'offerta», sogna l'appassionato pilota di parapendio. «Altrimenti c'è molta soddisfazione, mi sembra».

Un'apporto determinante a tale soddisfazione l'ha senza dubbio fornito Fabian Fuhrer, il nostro uomo per il Ticino.

Martina Lehn

Da associazione ad organizzazione di servizi

Dopo alcuni intensi workshop nel 2016, il concetto di base per il nuovo pacchetto di servizi della NVS è stato finalmente messo a punto. Cogliamo quest'occasione per porre qualche domanda sul concetto, su come si è svolto il progetto e, in generale, sulle esperienze nel lavoro per l'associazione all'accompagnatore esterno del progetto David Wahli, capo progettista presso B'VM Beratung für Verbandsmanagement (Consulenza per il management di associazioni).

Quali sono fondamentalmente le sue esperienze o conoscenze relative ai servizi offerti da associazioni, qual è l'importanza di questi servizi per i membri?

Negli scorsi anni i servizi offerti dalle associazioni sono divenuti sempre più importanti per i loro membri e quindi per le associazioni stesse. Ciò dipende dal fatto che le associazioni sono spesso nella posizione migliore per fornire determinati servizi specialistici o specifici del settore, poiché dispongono del necessario know how. Inoltre i servizi si prestano ottimamente a fornire una risposta concreta alle considerazioni sul rapporto costi/benefici sempre più frequenti fra i membri.

Una difficoltà nello sviluppare l'organizzazione di servizi di cui sopra risiede nel fatto che le associazioni offrono quasi sempre – e questo vale anche per la NVS – cosiddette prestazioni collettive, delle quali approfittano membri e non membri, indipendentemente dal fatto che appartengano all'associazione o no. Proprio per tale motivo al giorno d'oggi si assiste ad una lenta inversione di tendenza, ci si allontana dal puro rapporto costi/benefici. Si ricomincia tendenzialmente a dare importanza all'interesse dell'intero settore e di conseguenza dà maggior peso all'appartenenza ad un'associazione.

Dove risiedono le sfide specifiche nell'elaborazione di un concetto di servizi per un'organizzazione non-profit? Quali sono le pietre d'inciampo e quelle miliari?

La sfida specifica consiste nel trovare il giusto mix fra servizi individuali (per es. campagna di presenza alle fiere, prospetti), servizi di coordinamento (per es. il codice deontologico) e servizi di rappresentanza (per es.

attività di lobbying a livello politico) per diversi gruppi target.

Gli eventuali inciampi possono essere costituiti tra l'altro da conoscenze insufficienti o da una valutazione errata in merito al settore, alla sua evoluzione e alle chance e rischi che ne derivano per l'organizzazione. Dal punto di vista interno sussiste il pericolo di non tenere conto in modo adeguato dei membri e delle loro esigenze.

Come è stato strutturato lo svolgimento del progetto? Qual è stato il suo contributo al concetto?

Il progetto è iniziato con una fase di analisi nella quale, oltre a studiare i documenti di base, abbiamo anche condotto parecchie interviste con diversi interlocutori. Successivamente si è svolto un workshop di un'intera giornata con il gruppo di progetto per acquisire importanti input per l'elaborazione del concetto. Infine il concetto di prestazione di servizi è stato redatto, coinvolgendo il gruppo di progetto, poi ultimato e presentato al comitato per essere approvato.

« Le persone interessate diventano così persone coinvolte, questo aumenta la qualità dei risultati ed il livello di accettazione. »

Come consulenti esterni forniamo input per quanto riguarda metodo, modo di procedere e strutturazione dei processi, elaboriamo proposte di soluzione e accenniamo alle nostre esperienze derivate da progetti analoghi. Il nostro contributo consiste nel perseguire insieme al gruppo di progetto i migliori risultati possibili.



In questo progetto dove ha individuato le chance per la NVS, e dove i rischi?

La disponibilità della NVS ad esaminare con spirito critico il proprio programma di prestazioni e a confrontarsi con la questione di u'allestimento delle offerte orientato sui membri costituisce un punto di forza della NVS e quindi un'eccellente chance per il futuro. Attuando il concetto di prestazione di servizi in base al motto «tutto e subito» si rischia di non comunicare le prestazioni in maniera adeguata al target ed eventualmente di sottoporre a una forte pressione le risorse esistenti in materia di personale e finanze.

Secondo lei, ora che il concetto è stato ultimato, dove dovrebbe concentrare i suoi sforzi la NVS? Quali conclusioni trae per la NVS?

Un'adeguata pianificazione dei provvedimenti ed una comunicazione ottimale sono tanto importanti quanto il concetto di prestazione di servizi. I punti cardine risiedono nella definizione delle priorità relative ai servizi e in una comunicazione positiva e coerente con i membri e con i non (ancora) membri. Procedure di controllo concepite su misura evitano che si perdano di vista gli obiettivi a medio termine e permettono di misurare costantemente i risultati sulla base degli obiettivi.

La mia conclusione è che i membri della NVS possono e devono essere orgogliosi della loro associazione e dei suoi servizi!



Intervista condotta da Caroline Büchel



Ildegarda di Bingen

già lo sapeva: il comune ippocastano, che dà ombra a tanti giardini, contiene preziose sostanze medicinali.

Giornate di consulenza sulla situazione previdenziale personale

Il campo della previdenza è toccato da radicali cambiamenti e molte persone si chiedono come sarà la situazione quando andranno in pensione.

Perciò nell'agosto e settembre 2016, in quattro diverse date e località sparse per la Svizzera, abbiamo offerto ai nostri membri la possibilità di una consulenza personalizzata e indipendente con il nostro referente di fiducia in tali questioni, Ralph Meyer di solution+benefit.

Undici dei nostri membri hanno approfittato di questa occasione e, in un colloquio di circa un'ora, si sono fatti consigliare a partire dalle loro esigenze personali. I riscontri sono stati interamente positivi. «La consulenza è stata molto interessante e informativa. Raccomando senz'altro quest'offerta alle colleghe e ai colleghi!», questo è il tono generale dei feedback. Un'altro commento indicativo: «La previdenza è un tema molto importante che finora ho trascurato. Peccato che questo colloquio non si sia svolto già prima».

L'offerta era incentrata sulla previdenza («Ora capisco finalmente la differenza fra Cassa pensioni e 3° pilastro!»), ma insieme a Ralph Meyer è stato possibile esaminare anche altre questioni assicurative.

Sembra che l'offerta abbia toccato un nervo sensibile, se è vero che nella previdenza il principio più importante è iniziare il prima possibile.

Martina Lehn





L'acero aiuta a pensare con chiarezza,
inoltre dovrebbe scacciare le streghe e gli spiriti maligni.

La SPAK nel 2016

La SPAK resta l'organo della NVS per il controllo della qualità anche nell'era dei diplomi federali di naturopatia, terapia complementare e arteterapia, nonché dell'attestato professionale federale per massaggiatori medicali, ormai esistente da tempo.

La SPAK definisce i requisiti e verifica che siano soddisfatti, per i membri con o senza titoli federali. Ed è inoltre l'unico grande organo per la garanzia della qualità che ispeziona anche gli ambulatori delle persone registrate e che svolge un colloquio individuale con ogni nuovo membro.

Consulenza inclusa

Le visite degli ambulatori ed i colloqui non avvengono solo per un controllo. Si tratta piuttosto di mostrare ai nostri membri come possano migliorare, sia l'arredamento dell'ambulatorio, sia l'assicurazione di responsabilità civile, sia l'iscrizione all'esame professionale superiore EPS e sia la gestione dei nuovi moduli. E questa funzione di consulenza diventerà ancora più importante con la nuova futura offerta dei servizi della NVS.

Grazie per il vostro impegno

Il 2016 è stato anche caratterizzato dai molti attestati di appartenenza all'associazione che abbiamo potuto rilasciare, soprattutto ai nostri membri naturopati, in modo che potessero iscriversi all'EPS MA nel quadro delle regolamentazioni transitorie. La responsabile per la SPAK, Imma Bartoli Kolb, ha potuto dimostrare ancora una volta sia la sua efficienza e precisione, sia la sua quasi infinita pazienza nel risolvere con i nostri membri problemi a volte non semplici.

Il 2016 è stato anche l'anno del passaggio della carica di capo ispettore della SPAK da Margrit Meier a me. Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta Margrit per il fedele servizio. Sono lieto che continui a restare attiva come ispettrice per la SPAK.

Ugualmente ringrazio tutte le altre ispettrici e ispettori della SPAK per il loro impegno. Auguro a noi tutti di continuare ad avere molti incontri belli ed interessanti con i nostri membri.

Christian Vogel
capo ispettore della SPAK

Arrivederci, auguri – e grazie!

Alla fine del gennaio 2016 è giunto il momento di salutarla definitivamente. Come previsto Yvonne Meier ha lasciato la NVS dopo la riuscita fase di transizione nella direzione. In questo periodo si è anche concluso il cambio di versione della banca dati dei membri, che Yvonne ha accompagnato fino all'ultimo giorno come capo progetto e condotto a buon fine con grande impegno e competenza specifica.

« Yvonne Meier non è una persona che si dimentica facilmente. »

Ancora oggi quasi ogni settimana qualcuno del team della NVS o della cerchia vicina parla di Yvonne, racconta un'aneddoto, descrive il suo impegno senza compromessi per la NVS e le molte ore che passava in ufficio poiché non amava fare le cose a metà.

E: Yvonne Meier è la quintessenza della «pensione attiva». Invece di rimanere tranquillamente a Basilea, occupandosi di amici, famiglia, hobby e viaggi, continua ad essere affaccendata in svariate funzioni ed obblighi.

Cara Yvonne, ti auguriamo tanto divertimento in tutto quello che fai e tante belle cose, arrivederci, e grazie!

Caroline Büchel



Un presidente si congeda

Nel 2007, dopo la mia elezione a presidente della NVS, era in programma una revisione dello statuto della NVS. Come anche nell'associazione, c'era molto da chiarire e correggere di quello che nel corso degli anni si era accumulato e non era più attuale oppure non era più adatto alla nuova associazione sotto la nuova gestione.

Fra i testi da correggere c'era anche l'introduzione all'articolo che prevedeva una limitazione della durata del mandato per il presidente:

« Infatti è meglio andarsene fintantoché ai membri rincrescerà, piuttosto che restare troppo a lungo ed essere scalzato dalla carica. »

Nella primavera del 2016 sono scaduti i miei nove anni. Rientro nei ranghi e resterò nel comitato solo fino a quando le conoscenze e l'esperienza accumulate in tanti anni, come capo ispettore della SPAK e nelle diverse associazioni mantello, saranno utili e ben accolte nell'associazione.

È stato un periodo incredibilmente ricco, avvincente, stimolante, a volte stressante, spesso semplicemente bello. Per esso ringrazio di cuore il comitato, le due eccezionali direttrici Yvonne Meier e Caroline Büchel e tutti i membri della NVS. A Janine Breetz, che mi succede, auguro molto successo e un periodo altrettanto bello di quello che ho potuto vivere io.

Christian Vogel



Il segretariato informa

Conto annuale 2016

Il bilancio d'esercizio 2016 dimostra ancora una volta come la NVS sia in grado di gestire con parsimonia i mezzi a disposizione. Benché quest'anno le quote associative annuali siano state nuovamente ridotte, per cui abbiamo dovuto inserire nel budget entrate ridotte di circa CHF 130 000, l'esercizio si chiude con un'utile di CHF 50 000.

Il settore dei seminari ha contribuito in particolare al buon risultato, poiché il soddisfacente numero di partecipanti ha permesso di condurre come previsto quasi tutti i seminari, ottenendo quindi un'ottimo margine di contribuzione.

Per quanto riguarda le uscite, le spese per il personale hanno avuto un impatto positivo: la ricerca di personale per la sede romanda si è rivelata più difficile di quanto si pensasse, quindi i relativi costi salariali non sono ancora stati impiegati. Si sa che nel 2017 la situazione sarà diversa.

Alla voce «Altre spese di esercizio» è stato necessario un'accantonamento per mantenimento e ristrutturazione della proprietà per piani, poiché in un prossimo futuro ci si devono attendere notevoli investimenti per la facciata e per l'accesso.

Le spese amministrative sono ancora una volta inferiori di circa CHF 25 000 a quanto preventivato. Il fatto che l'assemblea dei membri a Soletta sia stata relativamente poco frequentata ha quanto meno avuto un'impatto positivo nella contabilità.

Un'ulteriore accantonamento di CHF 20 000 è stato effettuato in vista del centenario della NVS nel 2020.

Nuova voce

Dal 1° maggio 2016 Manuela Brägger è entrata a far parte del team del segretariato della NVS. È responsabile per il settore «seminari», che comprende la pianificazione completa dei seminari, la ricerca delle/dei docenti e il relativo lato amministrativo. È anche la prima persona a rispondere a telefonate ed e-mail e, non da ultimo, supporta la direttrice nel suo lavoro quotidiano. Fra i compiti di Manuela Brägger rientrano ugualmente organizzazione e gestione dei servizi per i membri, che la NVS amplia costantemente.

Cara Manuela, ti diamo un cordiale benvenuto nella NVS e auguriamo molta gioia e soddisfazione nei tuoi svariati compiti

Nuovo logo

La NVS con i suoi circa 3 000 membri è la maggiore associazione della terapia complementare e della naturopatia. I suoi membri vivono e lavorano in tutti i Cantoni e in tutte le regioni linguistiche della Svizzera. La NVS è l'unica associazione professionale che rappresenta non solo singoli metodi o indirizzi, ma l'insieme di coloro che esercitano la naturopatia e la terapia complementare.

Il comitato desidera che in futuro ciò sia visibile anche nella presentazione della NVS verso l'esterno



Il team del segretariato della NVS (da sin.):
Antoinette Meyer, assistenza seminari
Imma Bartoli Kolb, SPAK e assistenza ai membri
Manuela Brägger, amministrazione e organizzazione seminari,
dal 1° maggio 2016
Caroline Büchel, direttrice
Michela Heidtmann, informatica, assicuratori malattia e legislazione
Silvia Arnold, personale e finanze
Martina Lehn, marketing e comunicazione

La betulla, simbolo di un nuovo inizio

Agilità, allegria e slancio giovanile
si sprigionano in primavera dalla betulla.

e ha perciò incaricato il segretariato di adattare il tradizionale logo della NVS. L'obiettivo era quello di attribuire nel logo maggior peso a entrambi i settori, mantenendo però il noto e apprezzato marchio «NVS». Nella realizzazione una sfida particolare era inoltre il trilinguismo, del quale volevamo tener conto con coerenza.

Il nuovo logo non è ancora presente dappertutto, per contenere i costi verrà introdotto gradualmente a parte poche eccezioni, il processo si concluderà alla fine del 2017.

NVS Naturopatia
e Terapia complementare
Associazione Svizzera di Naturopatia

Nuovo sito web

Anche il sito web è stato interamente rinnovato, ristrutturato e grazie ad un'approfondita revisione dei contenuti è in generale ancora più facile da utilizzare e più informativo. È ora accessibile senza limitazioni da apparecchi mobili. Il risultato è davvero fantastico. Andate di nuovo sul sito e prendete nota delle informazioni che la NVS vi mette a disposizione: www.nvs.swiss



Conclusa la campagna fiere

Dopo la grande campagna per la presenza alle fiere eccone una sintesi:

- tra il marzo 2015 e il novembre 2016 abbiamo partecipato ad oltre 20 fiere in tutte le parti e le regioni linguistiche della Svizzera; la NVS era responsabile dell'organizzazione degli stand, dei finanziamenti, di marketing e pubblicità e dell'intera infrastruttura
- in tal modo la NVS ha offerto gratuitamente a circa 150 membri la possibilità di presentare il proprio ambulatorio allo stand della NVS
- la fiera di più lunga durata: 10 giorni (OHA, Thun/Gehla, Coira); la più breve: 1 giorno (Riehen)
- sono state distribuite oltre 15000 colorate cartoline con i soggetti della campagna
- per ogni giorno in fiera circa 100 – 200 pacchetti di semi di fiori commestibili distribuiti ai visitatori

Comitato e commissioni della NVS



Il comitato della NVS nel 2016 con la direttrice (da sin.):

Caroline Büchel, Waldkirch, direttrice

Dr. R. Renato Kaiser, Islisberg

Stefan Mumenthaler, Thun

Janine Breetz, Berna, presidente (dal 23 aprile 2016)

Johannes K. Brülisauer, Herisau

Christian Vogel, Rehetobel (presidente fino al 23 aprile 2016)

Fabian Fuhrer, Minusio, vicepresidente (dal 23 aprile 2016)

Commissione disciplinare d'appello

Peter Franz Schertenleib (NVS), Berna

Yves Bruggmann (NVS), Siebnen

Dorothea Christen (NVS), San Gallo

Stephanie Gloor (NVS), Meisterschwanden

Walter Felix Jungi, dr. med, Wittenbach

Esther Martinelli, Corseaux

Commissione d'inchiesta

Monika Bitzer, Hünenberg

Heidi Schönenberger, Trogen

Commissione per la revisione contabile

Barbara Anderegg Christen, San Gallo

Karin Schmid, Untereggen

Ufficio di revisione esterno

Sandro D'Antuono, Dareva AG, Gossau

Impressum

Editore: Associazione Svizzera di Naturopatia NVS

Redazione: Martina Lehn

Layout: Silvia Droz, Teufen

Foto: Fabienne Hauri (pag. 20), Stürmer Foto (pag. 13 e 22)

Stampa: Appenzeller Druckerei, Herisau

Tiratura in tedesco: 3 100 copie

Tiratura in francese: 200 copie

Tiratura in italiano: 200 copie



Associazione Svizzera di Naturopatia
Schützenstrasse 42
9100 Herisau

T +41 71 352 58 80
F +41 71 352 58 81
nvs@nvs.swiss
www.nvs.swiss

Bureau romand
Chemin du Vieux-Château 1
1264 St-Cergue

T +41 22 570 30 10
F +41 71 352 58 81
romandie@nvs.swiss
www.nvs.swiss